

CISST

Centro Internazionale per gli studi Storici, Sociali e dei Territori
(Sezione del *Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo*)



Conversazioni con...

GUIDO MELIS

videoconferenza sul tema

Gli assetti amministrativi in Italia *tra storia e attualità*

*Coordinano il dibattito
Elena Vigilante e Donato Verrastro*

Potenza, 20 maggio 2015 - ore 17.00
Sede CISST - Potenza, via Francesco Baracca n. 175

La conferenza verrà trasmessa in diretta *streaming* accedendo al blog del CISST
www.cisst.wordpress.com

Sarà inoltre possibile interagire, nel corso dell'evento, tramite i canali social
twitter: @centroisst facebook: cisst



Scheda ospite

Guido Melis

Nato a Sassari l'8 novembre 1949, è professore ordinario di storia dell'amministrazione pubblica e dal 2008 deputato al Parlamento italiano. Ha insegnato storia delle istituzioni politiche, dal 1975, all'Università di Sassari, facoltà di scienze politiche, poi dal 1991 presso la facoltà di scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena. Nel triennio 1996-99 è stato collocato fuori ruolo in quanto chiamato quale docente stabile presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (dove ha insegnato storia delle istituzioni con la responsabilità di coordinatore dell'area storica).

Dal 1986 al 1991 è stato inoltre direttore del Dipartimento di storia dell'Università di Sassari. Nell'aprile-maggio 1988 è stato professeur invité presso la Faculté de Droit di Aix-en-Provence (Marseille), dove ha tenuto una serie di lezioni sulla storia istituzionale italiana. Nel luglio 1994 ha tenuto un corso di storia delle istituzioni creditizie presso l'Escuela d'especialización en ciencias económicas dell'Universidad Nacional de La Plata. Ha partecipato a diversi convegni e seminari in Europa. In particolare fa parte del gruppo collegato con le Giornate di studio italo-francesi sulla storia comparata dell'amministrazione pubblica, ed è il coordinatore della Sezione italiana. nel 2007 ha tenuto un breve corso seminariale presso l'Università dell'Andalusia. Dal 1973 ad oggi ha collaborato a varie riviste scientifiche tra le quali "Studi storici", "Archivio sardo del movimento operaio contadino e autonomistico", "Quaderni sardi di storia", "Rivista trimestrale di diritto pubblico", "Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno", "Materiali per una storia della cultura giuridica". È stato editorialista dei quotidiani "L'Unione Sarda" (1976-1994) e "La Nuova Sardegna" (1994-2007). È attualmente membro del comitato di redazione dello "Jahrbuch für Europäische Verwaltungsgeschichte", del comitato scientifico di "Studi storici", del comitato studi e pubblicazioni degli Archivi di Stato. Fa parte del comitato scientifico della Fondazione Ugo Spirito. Ha fondato nel 1994 la Società per gli studi di storia delle istituzioni, di cui è stato a lungo presidente ed è direttore della rivista della Società, "Le Carte e la Storia", edita dal Mulino. Ha coordinato di recente la ricerca culminata nell'opera a sua cura "Il Consiglio di Stato nella storia d'Italia. Biografie dal 1861 al 1948", Milano, Giuffrè, 2006, nonché il Prin 2006 su "Magistratura e politica nello Stato moderno e contemporaneo. Origini e sviluppi storici del conflitto tra potere politico e potere giurisdizionale".

Tra gli ultimi lavori, ha pubblicato il volume *Fare lo Stato per fare gli italiani. Ricerche di storia delle istituzioni dell'Italia unita* [Bologna, Il Mulino, 2014], nel quale ha raccolto i suoi più importanti contributi su tre aspetti cruciali di storia istituzionale: la nascita e lo sviluppo del sistema amministrativo nei primi decenni preunitari, indagati tanto nell'opera di riforma quanto negli uomini e nelle strutture; la condizione delle istituzioni pubbliche nel Ventennio, ossia la misura del loro adeguamento al regime fascista; infine il ruolo complessivo che il sistema amministrativo ha avuto e ha nella storia del nostro paese.